



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **207**

in data **07/12/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **07 - sette** - del mese **dicembre** alle ore **09:55** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO NEI CANTIERI EDILI ATTRAVERSO IL "CRUSCOTTO DI CANTIERE".

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **MARAMOTTI Natalia**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale 5167/70 del 05/04/2011 sono stati approvati ai sensi degli artt. 32, 33 comma 4 bis, 34 e 43 della L.R. 20/2000, il Piano Strutturale Comunale - P.S.C. - ed il Regolamento Urbanistico Edilizio - R.U.E. – nonché la classificazione acustica ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001.

Premesso inoltre che:

- la perdurante crisi economica, occupazionale, finanziaria, che interessa in particolar modo il settore dell'edilizia, impone strategie di coordinamento, controllo ed azioni finalizzate sia a migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'Amministrazione che a garantire una maggior tutela dei cittadini;
- il Comune di Reggio Emilia ha tra i propri obiettivi principali il miglioramento della qualità dei servizi pubblici e dell'accessibilità ad essi da parte dei cittadini e delle imprese;
- la Prefettura e il Comune di Reggio Emilia hanno sottoscritto in data 19/11/2015 (P.G. n. 55969 del 23/11/2015) il nuovo "*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica*", che si affianca ed integra quello sottoscritto in data 17/05/2011 relativo al settore degli appalti e della concessione di lavori pubblici, con la finalità di elevare il livello di prevenzione delle infiltrazioni mafiose anche nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica;
- l'Amministrazione Comunale intende perseguire con sempre maggior attenzione il rispetto della legalità nell'edilizia sia negli appalti pubblici che in quelli privati, adottando tutti gli strumenti necessari per contrastare, oltre il lavoro irregolare, anche le pressioni della criminalità organizzata nel settore.

Valutato che:

- le Parti Sociali dell'Edilizia, le Associazioni Imprenditoriali e le Organizzazioni Sindacali hanno dato mandato alla EDILI REGGIO EMILIA – CASSA ente bilaterale di mutualità ed assistenza e alla EDILI REGGIO EMILIA SCUOLA-ASE Soc. Coop, di costruire uno strumento, denominato “*Cruscotto di Cantiere*”, da mettere a disposizione gratuitamente ai soggetti che ne faranno specifica richiesta, finalizzato a monitorare e controllare i dati del cantiere piccolo o grande che sia;
- il “*Cruscotto di Cantiere*” è stato pensato per fornire i dati del cantiere delle imprese e degli operai che vi operano in modo semplice ed immediato, ed è rivolto alle Stazioni Appaltanti Pubbliche, ai Committenti Privati, agli Appaltatori, alle Imprese ed ai Professionisti;
- lo strumento “*Cruscotto di Cantiere*” ha l’obiettivo di valorizzare la legalità con procedure trasparenti ed adeguate, anche la fine di prevenire gli infortuni sul lavoro, oggi in grande aumento;
- la messa in rete delle banche dati dei diversi Enti potrà consentire la verifica dell’attività indicata presso la CCIAA rispetto a quella effettivamente svolta, al fine di riscontrare che ai lavoratori che svolgono lavori edili sia applicato il contratto edile e che abbiano svolto i corsi prescritti utili sia per la sicurezza che per le idoneità tecniche professionali.

Stante quanto sopra si e’ ravvisata dunque la necessita’ di dar vita ad un protocollo tra l’Ente, le Parti Sociali dell’Edilizia, le Associazioni Imprenditoriali e le Organizzazioni Sindacali e EDILI REGGIO EMILIA – CASSA ente bilaterale di mutualità ed assistenza e alla EDILI REGGIO EMILIA SCUOLA-ASE Soc. Coop. volto alla implementazione delle attività di controllo nei cantieri edili attraverso il “*Cruscotto di cantiere*”.

Rilevato che:

- ANCE REGGIO EMILIA Collegio Costruttori Edili – Industriale – LAPAM FEDERIMPRESA “CONFARTIGIANATO IMPRESE MODENA REGGIO EMILIA” – CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – COLLEGIO IMPRENDITORI EDILI ED AFFINI DELL’EMILIA – LEGA COOP EMILIA OVEST – CONFCOOPERATIVE – UNIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA – FILLEA

CGIL REGGIO EMILIA – FILCA CISL EMILIA CENTRALE – FENEALUIL REGGIO EMILIA – EDILI REGGIO EMILIA CASSA ente bilaterale di mutualità ed assistenza e EDILI REGGIO EMILIA SCUOLA – ASE Soc. Coop. Sociale hanno dichiarato la propria disponibilità alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa;

- altre Associazioni o Enti potrebbero aderire anche in tempi e fasi successive;
- lo scopo dell'attivazione del suddetto protocollo non è solo quello di assicurare il rispetto delle norme di legge sia regionali che statali, ma mira al perseguimento e alla realizzazione degli interessi pubblici quali un ordinato e pianificato sviluppo del territorio e degli interessi delle parti negoziali, sicuramente tesi al perseguimento degli obiettivi di equità correttezza e trasparenza degli atti;
- l'obiettivo di tale protocollo pertanto è quello di incrementare il controllo del rispetto della legalità nell'edilizia sia negli appalti pubblici che in quelli privati, con specifico riferimento alla regolarità contributiva e assicurativa ed al puntuale rispetto del contratto collettivo di lavoro dell'edilizia quali strumenti volti a contrastare, oltre il lavoro irregolare, anche le pressioni della criminalità organizzata nel settore.

Visti:

- la legge regionale Emilia Romagna n. 15/2013 e successive modificazioni e integrazioni e i relativi atti di coordinamento approvati dalla Giunta della Regione suddetta in attuazione dell'art.12 della legge suindicata;
- il decreto legge 12 settembre 2014 n.133 convertito dalla legge 11 novembre 2014 n.164 denominato Decreto Sblocca-Italia;
- Atteso che il testo dello schema di protocollo d'intesa viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Visto l'art.48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Viste le normative statali e regionali soprarichiamate;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio interessato espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Leg.vo 267/2000 e alla regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Legvo 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di approvare il protocollo d'intesa (allegato alla presente sotto la lettera A) tra Comune di Reggio Emilia e ANCE REGGIO EMILIA Collegio Costruttori Edili – Industriale – LAPAM FEDERIMPRESA “CONFARTIGIANATO IMPRESE MODENA REGGIO EMILIA” – CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – COLLEGIO IMPRENDITORI EDILI ED AFFINI DELL'EMILIA – LEGA COOP EMILIA OVEST – CONF COOPERATIVE – UNIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA – FILLEA CGIL REGGIO EMILIA – FILCA CISL EMILIA CENTRALE – FENEALUIL REGGIO EMILIA – EDILI REGGIO EMILIA CASSA ente bilaterale di mutualità ed assistenza e EDILI REGGIO EMILIA SCUOLA – ASE Soc. Coop. Sociale finalizzato a incrementare il controllo del rispetto della legalità nell'edilizia sia negli appalti pubblici che in quelli privati, con specifico riferimento alla regolarità contributiva e assicurativa ed al puntuale rispetto del contratto collettivo di lavoro dell'edilizia quali strumenti volti a contrastare, oltre il lavoro irregolare, anche le pressioni della criminalità organizzata nel settore;
- 2) di stabilire che il Protocollo d'intesa abbia durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e che durante tale periodo sia riconosciuta la possibilità ad altri soggetti pubblici, che condividono le finalità del Protocollo ed i risultati raggiunti in fase attuativa, di sottoscrivere il medesimo anche in momenti successivi;
- 3) per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa viene istituito un Comitato di gestione quale soggetto a cui far convergere i diversi interessi pubblici e privati e assicurare con continuità lo svolgimento delle diverse azioni per tutto l'arco di tempo necessario alla pianificazione e realizzazione degli interventi. Il Comitato è composto da un rappresentante per ciascun firmatario, nominato tramite scambio di lettere tra Enti firmatari. Il comitato di gestione non prevede costi a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte;
- 4) di dare mandato al Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana la predisposizione di tutti gli atti necessari alla sottoscrizione del presente protocollo.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, stante la necessita' e l'urgenza stessa di procedere alle sottoscrizione del presente protocollo e all'avvio delle attività ivi previste;

Visto l'art.134 comma 4 del D.Leg.vo 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MARAMOTTI Natalia

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria